



**Comune di Cassino**  
(Provincia di Frosinone)

COMUNE DI  
CASSINO



C\_C034 - 1 - 2020-06-01 - 0020611

Prot. Generale n: **0020611**

Data: **01/08/2020**

Ora: **11.24**

Classific.: **P**

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL’AFFIDAMENTO DI PARTE DI IMMOBILI POSTI NELL’ELENCO DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA CASA RIFUGIO DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE**

Con il presente avviso il Comune di Cassino intende acquisire le manifestazioni di interesse di Soggetti del Terzo Settore al fine di partecipare alla successiva fase di co-progettazione con la finalità di realizzare e gestire una Casa ad indirizzo segreto, che sarà ubicata in un immobile messo a disposizione dall’Amministrazione Comunale stessa e inserito nell’elenco dei Beni confiscati alla criminalità organizzata con delibera di G.C. n.9 del 22/01/2019.

**1. Dati identificativi comune**

COMUNE	Cassino
PROVINCIA	Frosinone
SEDE	Piazza A. De Gasperi, 25
CODICE FISCALE	81000310607
P.I.	00136230604
pec	servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it
telefono	0776298402-7
Fax	0776326005
mail	settoressecondo@comunecassino.it

Le informazioni inerenti il presente avviso potranno essere richieste esclusivamente via mail o telefonicamente ai recapiti sopra indicati.

**2. Premessa e riferimenti normativi**

- Il presente Avviso e la successiva procedura di co-progettazione, nel rispetto dei principi e delle regole di pubblicità, trasparenza, imparzialità dell’azione amministrativa, trovano la propria disciplina nei seguenti atti:
- Legge 8/11/2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, con particolare riferimento all’art. 5;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/3/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328”, con particolare riferimento agli artt. 1 e 7;
- D.LGS. N. 159/2011 art. 48 “Destinazione dei beni e delle somme”;

- L.R. Lazio 19 Marzo 2014, n. 4 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
- Linee guida per l’offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere - Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semi-autonomia”;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore”;
- Decreto Regione Lazio n.326/2017 “Linee guida in materia di co-progettazione”;
- Delibera ANAC n.32 del 20 gennaio 2016 “Linee guida per l’affidamento di servizi a Enti del terzo settore e alle Cooperative Sociali”.

### **3. Finalità e oggetto della procedura**

Il Comune di Cassino con Atto d’indirizzo di Giunta Comunale n. 95 del 09/04/2020 ha deliberato di affidare una parte degli immobili ubicati in via G. Di Biasio , composta da n.7 monolocali, di cui n.4 da adibire a unità abitative e n.3 ad aree comuni, posti nell’elenco dei Beni confiscati alla criminalità organizzata con Delibera n. 9 del 22-01-2019 per la realizzazione e la gestione di una Casa Rifugio ad indirizzo segreto in un immobile comunale.

In tal senso si puntualizza, come da Linee Guida della Regione Lazio, che: “Le Case rifugio sono strutture dedicate, a indirizzo segreto, che forniscono alloggio sicuro, a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza, con l’obiettivo di proteggere le donne che hanno subito violenza e i/le loro figli/figlie e di salvaguardarne l’incolumità fisica e psichica”

A tal fine l’Amministrazione comunale intende attivare una procedura pubblica per l’individuazione di un Soggetto del Terzo Settore con cui co-progettare l’attivazione e la gestione di una Casa Rifugio e che sia coinvolto nel contrasto del fenomeno della violenza di genere, opportunamente qualificato e interessato ad assumere la co-gestione della struttura, sulla base di una proposta progettuale condivisa e sviluppata mediante apposita fase di co-progettazione di concerto con il Comune stesso.

Si precisano altresì le seguenti condizioni:

- Il Comune di Cassino affida al soggetto che sarà selezionato attraverso il presente Avviso pubblico e in regime di convenzione le unità abitative individuate così come sono all’atto della stipula della convenzione stessa;
- Tutto quanto manca per rendere completamente abitabili le unità individuate (allaccio utenze, arredo, allestimento spazi comuni, ecc.) sarà totalmente a carico del Soggetto aggiudicatario;
- Il Soggetto aggiudicatario sarà tenuto a mettere a disposizione del Comune di Cassino e a costo zero una delle unità abitative per la presa in carico di donne segnalate dai Servizi Sociali del comune stesso.

### **4. Fasi della procedura**

La procedura di co-progettazione prevede le seguenti fasi:

1. Individuazione dell’Ente partner con cui sviluppare la co-progettazione del servizio, nel rispetto del principio dell’evidenza pubblica e dei criteri di selezione successivamente esplicitati;

2. Condivisione e avvio delle attività di co-progettazione tra il Soggetto selezionato e il Comune di Cassino in raccordo con gli altri Soggetti istituzionali della Rete Antiviolenza e dell'Ambito di riferimento. A partire dalla proposta progettuale selezionata si procederà alla discussione critica, all'eventuale elaborazione di varianti ed integrazioni, nonché alla definizione degli aspetti esecutivi del progetto stesso.
3. Stesura e stipula della convenzione, come da allegato al presente Avviso (Allegato 1) con l'ente partner selezionato per l'affidamento in uso gratuito dell'immobile, con vincolo di destinazione alla realizzazione e alla gestione del progetto in oggetto.

Il Comune si riserva di chiedere all'ente partner selezionato, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, prevedendo anche il coinvolgimento di altri referenti territoriali, per procedere all'adeguamento delle linee progettuali ad eventuali nuove normative di riferimento, all'integrazione o modifica delle tipologie di servizi e di interventi, sempre in relazione all'evolversi dei bisogni espressi sul territorio.

Il Comune di Cassino si riserva la facoltà di individuare il soggetto anche in presenza di una sola candidatura, purchè valida e rispondente a tutti i requisiti richiesti.

Il Comune di Cassino si riserva, inoltre, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo.

La tempistica prevista per lo svolgimento della procedura di selezione e co-progettazione è la seguente:

selezione Soggetto partner	15-30 giugno
Fase di co-progettazione	1 – 15 luglio
Stipula convenzione	30 luglio

## 5. Requisiti e condizioni per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti del Terzo Settore, singoli o temporaneamente raggruppati, che rispondano ai seguenti requisiti:

- Essere in possesso dei requisiti organizzativi e gestionali previsti dall'articolo 80 del D. Lgs. N.50/2016;
- Essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016;
- Essere iscritti agli Albi-registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero agli Albi regionali appositamente istituiti;
- Avere nel loro statuto il tema del contrasto alla violenza di genere quale obiettivo prioritario coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Instambul;
- Dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nella protezione e nel sostegno delle donne vittime di violenza.

## **6. Articolazione della proposta progettuale**

I soggetti del Terzo Settore che vogliano rispondere con una manifestazione d'interesse al presente Avviso, avranno cura di elaborare una proposta progettuale che tenga conto dei requisiti richiesti dalla L.R. Lazio n.4 del 19 marzo 2019 di seguito sintetizzati:

- a. la Casa rifugio, di seguito denominata "Casa", corrisponde a casa di civile abitazione, ovvero a una struttura di comunità, articolata in locali idonei a garantire dignitosamente i servizi di accoglienza;
- b. la Casa deve garantire l'anonimato e la riservatezza;
- c. la Casa deve assicurare alloggio e beni primari per la vita quotidiana delle donne che hanno subito violenza e ai/alle loro figli/figlie;
- d. la Casa deve raccordarsi con i Centri antiviolenza e gli altri servizi presenti sul territorio al fine di garantire supporto psicologico, legale e sociale per le donne che hanno subito violenza e i/le loro figli/figlie;
- e. la Casa deve assicurare l'ingresso nella mappatura tenuta dal Dipartimento per le Pari Opportunità;
- f. la Casa deve assicurare personale, esclusivamente femminile, qualificato e stabile, adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere;
- g. al personale della Casa rifugio è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare;
- h. deve essere garantita la formazione continua per il personale e per le figure professionali ivi operanti secondo le indicazioni del Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- i. la Casa garantisce protezione e ospitalità alle donne e ai/alle loro figli/e minorenni, a titolo gratuito, salvaguardandone l'incolumità fisica e psichica, per i tempi previsti dal percorso personalizzato;
- j. la Casa definisce e attua il progetto personalizzato volto alla fuoriuscita delle donne dalla violenza, provvedendo anche alla cura di eventuali minori a carico, con tempi e con modalità condivise con la donna accolta;
- k. la Casa opera in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza;
- l. la Casa deve fornire adeguati servizi educativi per i/le figli/figlie minori delle donne ospitate.

## **7. Criteri di valutazione delle proposte progettuali**

Le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione Esaminatrice che valuterà le candidature in base ai seguenti criteri ed indicatori:

AMBITI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		PUNTEGGIO RAGGIUNGIBILE 100		MAX
<b>A. VALUTAZIONE TECNICA DELLA PROPOSTA</b> (Punteggio massimo 48)	<b>A.1</b> Coerenza con le azioni progettuali in relazione agli obiettivi previsti dalla L.R. Lazio n.4 del 19 marzo 2014	Non valutabile		0
		Parzialmente sufficiente		2
		Sufficiente		4
		Buono		6
		Ottimo		8
	<b>A.2</b> Congruità della proposta con i bisogni del territorio	Non valutabile		0
		Parzialmente sufficiente		2
		Sufficiente		4
		Buono		6
		Ottimo		8
	<b>A.3</b> Elementi d'innovazione della proposta progettuale finalizzati ai percorsi di emancipazione ed inserimento delle donne prese in carico, nel mondo del lavoro	Non valutabile		0
		Parzialmente sufficiente		2
		Sufficiente		4
		Buono		6
		Ottimo		8
	<b>A.4</b> Chiarezza e qualità delle azioni metodologiche previste	Non valutabile		0
		Parzialmente sufficiente		2
		Sufficiente		4
		Buono		6
		Ottimo		8
	<b>A.5</b> metodologia di lavoro per l'attivazione della rete con le agenzie del territorio	Non valutabile		0
		Parzialmente sufficiente		2
		Sufficiente		4
		Buono		6
		Ottimo		8
	<b>A.6</b> strategie di sostenibilità finanziaria della proposta progettuale nell'arco dei cinque anni previsti dalla convenzione	Non valutabile		0
		Parzialmente sufficiente		2
		Sufficiente		4
		Buono		6
		Ottimo		8
<b>B. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DELL'ORGANISMO CANDIDATO</b> (Punteggio massimo 36)	<b>B.1</b> Anni d'esperienza nella gestione di una Casa Rifugio	Da 6 a 10		4
		Oltre 10 anni		8
	<b>B.2</b> Struttura organizzativa e profili professionali previsti	Non valutabile		0
		Parzialmente sufficiente		2
		Sufficiente		4
		Buono		6
		Ottimo		8
	<b>B.3</b> Sede legale in Provincia			4
	<b>B.4</b> Adeguatezza delle strategie di monitoraggio e autovalutazione previste	Non valutabile		0
		Parzialmente sufficiente		2
		Sufficiente		4

	B.5 Documentati accordi di rete pregressi o in essere con le realtà del territorio	Buono	6
		Ottimo	8
		Non valutabile	0
		Parzialmente sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Buono	6
		Ottimo	8
<b>C. VALUTAZIONE DELLE SINGOLE PROFESSIONALITA' COINVOLTE (Punteggio massimo 16)</b>	<b>C.1</b> Numero di C.V. allegati attestanti esperienze professionali delle risorse umane in attività coerenti con le azioni previste dall'avviso pubblico	Da 0 a 5 esperienze	4
		Da 6 a 10 esperienze	6
		Oltre 10 esperienze	8
	<b>C.2</b> Numero di C.V. attestanti percorsi formativi svolti dal personale coinvolto e inerenti le azioni previste dall'avviso pubblico	Da 0 a 5 esperienze	4
		Da 6 a 10 esperienze	6
		Oltre 10 esperienze	8

## 8. Durata dell'affidamento

La convenzione avrà la durata di 5 anni eventualmente rinnovabili. Il rinnovo potrà essere disposto ad insindacabile giudizio del Comune, per un ulteriore periodo non superiore a 5 anni e previa valutazione sull'andamento del progetto e sull'interesse del pubblico rinnovo. La convenzione sarà redatta in forma pubblico-amministrativa e con modalità elettronica. Le relative spese, nessuna esclusa, saranno poste a carico dell'ente Partner, fatte salve le eventuali agevolazioni fiscali previste dalla legge. In pendenza di stipula della convenzione l'ente partner selezionato dovrà comunque rendersi disponibile, se richiesto, ad attivare i servizi-interventi di base previsti dal progetto, in co-progettazione con il Comune.

## 9. Termini e modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

Le istanze di candidatura - manifestazione di interesse da redigere secondo lo schema allegato al presente avviso, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11 GIU. 2020** all'ufficio protocollo del Comune di Cassino tramite:

- Posta raccomandata a/r ;
- Consegnata a mano;
- Mediante agenzia di recapito autorizzata.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria candidatura in un plico sigillato in modo da garantire l'integrità del contenuto, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante al suo esterno oltre l'indicazione del mittente la dicitura: "CONTIENE PROPOSTA CO-PROGETTAZIONE CASA RIFUGIO".

Nel plico dovranno essere inserite due buste.

La busta n. 1 dovrà contenere:

- L'istanza di manifestazione d'interesse e contestuale dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, da redigere secondo lo schema di cui all'allegato al presente avviso, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente;

- Copia dello Statuto dell'ente sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante;
- Curriculum del Soggetto proponente;
- Curriculum formativi dei professionisti coinvolti nelle attività di accoglienza, protezione e presa in carico delle donne vittime di violenza sole e/o con figli, da cui emergano comprovate esperienze e specifiche competenze, almeno quinquennali in materia di violenza contro le donne;
- Attestato di avvenuto sopralluogo.

La busta n. 2 dovrà contenere

- Proposta progettuale in cui siano chiaramente esplicitati i requisiti organizzativi e strutturali richiesti dalla L.R. Lazio n.4 del 19 marzo 2019;
- Elaborato illustrativo del piano economico finanziario previsto per l'attivazione e gestione del progetto.

## **10. Sopralluogo**

Per la natura, le caratteristiche e l'ambito nel quale il servizio deve essere eseguito, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà espletare la ricognizione dei luoghi ove deve eseguirsi il servizio.

La ricognizione dei luoghi dovrà essere svolta dal titolare o legale rappresentante o procuratore del concorrente, oppure da persona delegata per iscritto dal titolare o dal legale rappresentante.

In caso di R.T.I. costituita o costituenda la ricognizione dei luoghi deve essere effettuata da uno qualsiasi dei componenti.

In caso di consorzi la ricognizione dei luoghi deve essere effettuata dal consorzio oppure da uno qualsiasi dei consorziati all'espletamento delle attività oggetto di appalto.

A tal fine i concorrenti dovranno concordare data e ora con l'ufficio Pari Opportunità del Comune di Cassino (tel. 0776298402-7) oppure al seguente indirizzo mail: [settoressecondo@comunecassino.it](mailto:settoressecondo@comunecassino.it).

Sarà possibile effettuare il sopralluogo sino al terzo giorno antecedente a quello fissato come termine ultimo per la presentazione della propria candidatura.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciata dall'incaricato del Comune apposita "Dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo", da inserire obbligatoriamente nel plico di cui al precedente punto 9.

## **11. Pubblicazione avviso**

Il presente Avviso ed il relativo allegato verranno pubblicati per 10 giorni ( e comunque fino alla data di scadenza dello stesso), sull'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Cassino "Sezione "Trasparenza".

## **12. Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art.13, comma 1 del D.Lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Cassino esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di co-progettazione e saranno trattati successivamente per

le finalità della gestione della convenzione. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003, incluso il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tutti i diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Cassino, titolare del trattamento dei dati.

### **13. Codice di comportamento**

L'Ente partner convenzionato dovrà altresì attenersi al Codice di Comportamento dei dipendenti che il Comune di Cassino ha adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 30/01/2019.

Detto Codice e il Codice Nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

### **14. Indicazioni finali**

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Comune di Cassino in orario di ufficio dalle ore 09:00 alle ore 12:00 ai numeri : 0776298402 – 407 oppure al seguente indirizzo mail: [settoressecondo@comunecassino.it](mailto:settoressecondo@comunecassino.it).

Le risposte ad eventuali quesiti per permetterne la condivisione a tutti i soggetti interessati, saranno pubblicati sul sito del Comune di Cassino nella sezione "Trasparenza" Bandi, Concorsi, Avvisi.

### **15. Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento amministrativo è : Ferritto Domenico Responsabile del servizio - Ufficio delle Pari opportunità.

Cassino, li 01 GIU. 2020



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dirigente dell'Area Servizi  
Avv. Rosanna Sanzone